

ALLEGATO A

CRITERI, TERMINI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO TEMATICO ARCHEOLOGICO DI ETA' MEDIOEVALE A SAN GIOVANNI IN PERSICETO AI SENSI DELL'ART. 5, LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2018, N. 25.
--

1. Finalità

Al fine di perseguire, in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 27 dicembre 2018 n. 25, gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e delle tradizioni storiche del territorio regionale, secondo le previsioni dell'articolo 2, comma 1, lettera c), e le finalità di promozione e sostegno della cultura di cui all'articolo 6, comma 1, lettera g), dello Statuto regionale, nonché, nell'ambito delle funzioni ad essa attribuite dalla Costituzione, la Regione Emilia Romagna promuove lo sviluppo del turismo quale settore strategico di sviluppo economico, sostenibile e sociale del territorio regionale e riconosce in tale ambito il valore degli attrattori culturali prevedendo un contributo straordinario di € 1.000.000,00 per la realizzazione di un parco tematico archeologico di età medioevale a San Giovanni in Persiceto.

Le risorse disponibili pari ad € **1.000.000,00**, sono così ripartite:

- € 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2019;
- € 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020.

2. Interventi e spese ammissibili

Sono ammessi gli interventi finalizzati alla realizzazione di un parco tematico archeologico di età medioevale a San Giovanni in Persiceto su aree e beni di **proprietà** del Comune di San Giovanni in Persiceto o comunque di proprietà pubblica **in disponibilità** del medesimo, fino al 31 dicembre 2029 (10 anni circa a decorrere dalla prevista data di concessione del contributo). Tale disponibilità dovrà essere formalizzata attraverso **idoneo titolo giuridico** sottoscritto dal legittimo proprietario o titolare della disponibilità del bene che consenta al Comune di San Giovanni in Persiceto di svolgere le attività e gli interventi del progetto che coinvolgono l'area o il bene (ad esempio, un contratto di locazione o di comodato, un diritto di superficie od usufrutto, una dichiarazione del legittimo proprietario che consente la realizzazione del progetto, ecc.).

Per la realizzazione del suddetto intervento sono ammissibili le spese, di seguito indicate, direttamente imputabili al progetto approvato e finanziato, sostenute e pagate dal Comune di San Giovanni in Persiceto a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino 31 dicembre 2020 o al diverso termine individuato a seguito di concessione di eventuale proroga, per:

a) spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale, collaudi, studi di fattibilità economico finanziaria, perizie e consulenze professionali) fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori di cui alla seguente lettera b), purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;

- b) lavori intesi quali opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dell'attrattore culturale;
- c) oneri per la sicurezza;
- d) acquisto e installazione attrezzature, soluzioni tecnologiche, impianti e arredi strettamente funzionali al progetto;
- e) acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile.

Non sono ammesse le seguenti spese:

- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile;
- acquisto di beni usati.

Per almeno **dieci anni successivi** al pagamento del saldo finale al Comune di San Giovanni in Persiceto l'attrattore culturale non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la destinazione pubblica prevista dal progetto e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

3. Decorrenza degli interventi progettuali, tempi di attuazione e cronoprogramma

Sono ammissibili gli interventi i cui lavori, servizi e forniture sono avviati a decorrere dal 1° gennaio 2019 e conclusi entro il 31 dicembre 2020.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato e realizzato, comprensivo nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione, e per il quale tutti pagamenti sono stati effettuati dal beneficiario.

Le attività e gli interventi progettuali dovranno seguire il seguente cronoprogramma:

- realizzazione nell'anno 2019 del 50% del progetto proposto e relativo budget di spesa;
- realizzazione nell'anno 2020 del 50% del progetto proposto e relativo budget di spesa;

In caso di mancato raggiungimento al 31/12/2019 della suddetta quota di realizzazione progettuale si procede all'adeguamento del cronoprogramma con relativo spostamento all'anno successivo delle mancate spese sostenute.

In deroga al suddetto termine di conclusione del progetto può essere concessa una proroga, a seguito di richiesta motivata, da presentarsi prima della scadenza prevista. In tal caso si procede al relativo adeguamento del cronoprogramma.

4. Misura del contributo regionale e cumulabilità

Il contributo sarà concesso nella misura dell'80% del costo totale ammissibile del progetto e non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 1.000.000,00;

Qualora il bene oggetto dell'intervento sia destinato ad un'attività economica¹ di rilevanza comunitaria² e l'intervento determini benefici per il soggetto che gestisce o gestirà detto bene, si applica la normativa in materia di aiuti di stato.

La valutazione del configurarsi o meno di un aiuto di stato, della sua compatibilità con la politica della concorrenza, sarà condotta sulla base del documento "Griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti infrastrutturali", prodotto dalla Commissione europea.

Nel caso in cui l'intervento finanziato configurasse un caso di aiuto di stato, si potrà procedere alternativamente a specifica notifica alla Commissione ovvero all'applicazione del Regolamento generale di esenzione (UE) 651/2014, con riferimento all'art. 53 "*Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio*", che al comma 4 elenca le tipologie di spese ammissibili.

Nel caso in cui l'intervento finanziato configurasse un caso di aiuto di stato esentato da notifica, la data iniziale per l'ammissibilità della spesa (indicata al paragrafo 2 "*interventi e spese ammissibili*") coinciderebbe con la data di invio della domanda di finanziamento alla Regione.

Il suddetto contributo non è cumulabile con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura o comunque denominati e non sono ammissibili le spese rispetto alle quali il Comune di San Giovanni in Persiceto abbia usufruito o usufruisca di altra misura di sostegno nazionale o comunitaria.

5. Modalità e termini per la presentazione del progetto

Il Comune di San Giovanni in Persiceto deve trasmettere la domanda di richiesta del contributo entro e non oltre il **30 giugno 2019** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La domanda, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo il modello allegato alla presente deliberazione (Mod. 1/A), e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune di San Giovanni in Persiceto, responsabile dell'attuazione e della realizzazione del progetto, deve essere corredata da:

¹ Secondo la giurisprudenza consolidata dei tribunali dell'Unione, qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi su un mercato costituisce un'attività economica. Pertanto, la costruzione di infrastrutture per scopi culturali costituisce un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto, se tali infrastrutture sono sfruttate commercialmente. Nei casi in cui l'infrastruttura sovvenzionata è utilizzata quasi esclusivamente per attività non economiche, può applicarsi il principio di **ancillarità**. Ciò significa che l'esistenza di un'attività economica minore direttamente correlata e necessaria per il funzionamento dell'infrastruttura, o che è intrinsecamente legata al suo principale uso non economico, non inciderà sulla classificazione complessiva dell'attività come non - economico.

² Per gli attrattori culturali capaci di attrarre visitatori internazionali (capacità effettiva o potenziale) potrebbe non essere possibile escludere un effetto sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri rispetto ad un attrattore che soddisfa una domanda locale, dove l'effetto sugli scambi potrebbe essere minimo e pertanto le norme sugli aiuti di Stato non sarebbero applicabili.

a) relazione descrittiva del progetto sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune richiedente secondo il Mod. 2/A;

b) progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii., limitatamente ai seguenti elaborati:

—relazione tecnica;

—studi e indagini e verifiche preliminari necessari per l'intervento proposto;

—elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica (*limitatamente a quelli atti a descrivere l'intervento in maniera compiuta*);

—calcolo sommario della spesa, quadro economico;

c) atto di approvazione da parte dell'organo competente del Comune richiedente o dei singoli Comuni partecipanti in caso di domanda in forma associata, del progetto fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ;

d) in caso di interventi da realizzarsi su beni non di proprietà del Comune di San Giovanni in Persiceto, **idonei titoli giuridici** attestanti la relativa disponibilità, sottoscritti dai legittimi proprietari o titolari della disponibilità dei beni, che consenta al Comune di San Giovanni in Persiceto di realizzare le attività e gli interventi del progetto che coinvolgono le aree o i beni (ad esempio, un contratto di locazione o di comodato, un diritto di superficie od usufrutto, una dichiarazione del legittimo proprietario che consente la realizzazione del progetto, ecc.);

e) documento di sintesi progettuale soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", di cui al Mod. 3/A.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

I documenti devono essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata del Comune di San Giovanni in Persiceto. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

6. Istruttoria amministrativa e concessione del contributo

L'istruttoria del progetto viene effettuata dal Servizio regionale competente che provvede alla verifica della regolare presentazione della domanda, della regolarità e completezza della documentazione allegata e della verifica delle condizioni di ammissibilità previste dalla presente deliberazione.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

Terminata la fase istruttoria, il dirigente regionale competente, dispone con proprio atto la concessione del contributo e il relativo impegno di spesa sull'apposito capitolo di bilancio. Ad esecutività di tale determinazione, il responsabile del procedimento comunica e notifica con lettera da trasmettersi con posta elettronica certificata la concessione del contributo al Comune di San Giovanni in Persiceto, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza del termine di presentazione del progetto. Detto termine si intende sospeso per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

La determinazione di concessione del contributo verrà pubblicata sul B.U.T.R.E.R.

7. Rapporti con il beneficiario

I rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Giovanni in Persiceto beneficiario del contributo sono regolati da apposita convenzione, secondo lo schema di cui all'Allegato B della presente deliberazione, nella quale sono stabiliti l'ammontare del contributo concesso, i termini e le modalità per la realizzazione del progetto, le modalità di rendicontazione, liquidazione ed erogazione del contributo, nonché della revoca del contributo concesso.

Il Comune deve provvedere, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto e concessione del relativo contributo, alla sottoscrizione con firma digitale della convenzione di cui all'allegato B della presente deliberazione e al relativo invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

8. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti finanziati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

9. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).